



COMUNE DI
COMO



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026 – 2028

(ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021, conv. L. n. 113 del 08/08/2021)

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____



Indice

| | |
|---|--|
| <i>Presentazione metodologica</i> | |
| SEZIONE I: Scheda Anagrafica dell'Amministrazione | |
| SEZIONE 2: Valore pubblico – Performance e Anticorruzione | |
| 2.1 Valore Pubblico territoriale | |
| 2.2 Performance | |
| 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza e allegati | |
| SEZIONE 3: Organizzazione e capitale umano | |
| 3.1 Organizzazione | |
| 3.2 Organizzazione del lavoro agile | |
| 3.3.1 Fabbisogno del personale | |
| 3.3.2 Formazione del personale | |
| SEZIONE 4: Monitoraggio | |

PRESENTAZIONE METODOLOGICA

Riferimenti normativi

Il PIAO è disciplinato a livello legislativo dall'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", che ne definisce finalità, contenuti, termini e modalità di adozione.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con decreto 30 giugno 2022, n. 132, ha adottato il "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", definendo il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione e le modalità redazionali. Con Decreto Ministeriale n. 30 del 30 ottobre 2025, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha approvato, il documento ad oggetto "Linee Guida 2025 sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e sul Report del PIAO" unitamente a quattro manuali operativi differenziati per tipologia di Amministrazione (tra cui quello dedicato a comunità montane e comuni) con l'intento di uniformare le modalità di predisposizione del Piano;

Il PIAO, costituisce uno strumento di effettiva semplificazione ed in esso confluiscono i Piani e i programmi già previsti dalla normativa dell'Ente in particolare: il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il Piano triennale delle azioni positive, il Piano annuale della formazione, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il PIAO ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente; è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e delle Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e agli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013, del decreto legislativo 13 dicembre 2023, n. 222 (avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227") e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25

febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle proroghe.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, il PIAO integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

Il PIAO, è finalizzato a consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

PIAO 2026-2028 Comune di Como

Per la redazione del PIAO 2026/2028, in considerazione della complessità strutturale dell'Ente, il Segretario Generale, anche in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha costituito un gruppo di lavoro (come da verbale del 16/10/2024 del Comitato di direzione P.G. 189736 del 17/10/2024) che ha curato anche la redazione della edizione del PIAO 2025-2027.

I risultati raggiunti dal team hanno suggerito di consolidare nel tempo la soluzione organizzativa sperimentata, pertanto sono stati coinvolti nella redazione del PIAO 2026/2028 i direttori di Settore competenti nelle materie relative al personale, alla digitalizzazione, ai servizi sociali, alla prevenzione della corruzione e alle attività di antiriciclaggio.

In particolare, hanno contribuito alla stesura del PIAO 2026/2028 i seguenti Direttori, nominati come decreto sindacale indicato:

- l'Ing. Giovanni Fazio, Direttore del Settore "Patrimonio e Smart City", quale Responsabile per la transizione al digitale con Decreto Sindacale n. 142 del 31/12/2025;

- la Dott.ssa Rosella Barneschi, Direttore del Settore "Finanziario e Risorse Umane", quale responsabile del portale del lavoro pubblico, con Decreto Sindacale 146 del 31/12/2025;

- l'Avv. Maria Antonietta Marciano, Direttore del Settore "Servizi Assicurativi e Antiriciclaggio", quale gestore delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni antiriciclaggio alla UIF (unità di informazione finanziaria presso la Banca d'Italia), con Decreto Sindacale n. 148 del 31/12/2025;

- la Dott.ssa Rossana Tosetti, Direttore del Settore "Servizi alla Persona", quale responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità (ex art 39 ter del d. lgs. 165/2001) e dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità (art. 6 comma 2 bis del DL 80/21), con Decreto Sindacale n. 149 del 31/12/2025;

Il presente PIAO è redatto in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 ed il bilancio di previsione finanziario 2026-2028.